



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 60 del 03.11.2022

OGGETTO: *Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. nr. 267/2000, a favore di Equitalia Giustizia S.p.A., per conto del Ministero della Giustizia - Corte d'Appello di Messina, dovuto a seguito della sentenza n. 10843 dello 04.04.2022 della Suprema Corte di Cassazione n. 11349/2016 R.G.*

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **TRE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **16,00** e **seguenti** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta di **apertura** (1) che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Arcidiacono Antonella Maria Laura	SI	8)	Treffileti Antonina	SI
2)	Di Blasi Caterina	SI	9)	Bosco Agatino Salvatore	SI
3)	Saglimbeni Daniele	SI	10)	Barbagallo Alessia Anna	SI
4)	Leotta Giuseppe	NO	11)	Palumbo Francesco	SI
5)	Schilirò Roberto	NO	12)	Fichera Simona	SI
6)	Pollastri Gianpiero	SI			
7)	Tornatore Emanuele	SI			

Presenti n. 10	Assenti n.02
-----------------------	---------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Consigliere Arcidiacono Antonella M.L., Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Freni. Consiglieri assenti giustificati:

Vengono scelti dal Presidente come scrutatori i Consiglieri: Barbagallo Alessia, Tornatore Emanuele e Treffiletti Antonina.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente introduce la proposta di deliberazione di cui al punto n. 2 dell'o.d.g. aggiuntivo, avente ad oggetto: “*Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. nr. 267/2000, a favore di Equitalia Giustizia S.p.A., per conto del Ministero della Giustizia - Corte d’Appello di Messina, dovuto a seguito della sentenza n. 10843 dello 04.04.2022 della Suprema Corte di Cassazione n. 11349/2016 R.G.*” e, in assenza di interventi in merito, la sottopone a votazione.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 10 (dieci);

Voti favorevoli: n. 6 (sei);

Astenuti: n. 4 (quattro – Bosco, Palumbo, Barbagallo e Fichera).

Il Presidente sottopone quindi a votazione la proposta di dotare il provvedimento della clausola di immediata esecutività.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 10 (dieci);

Voti favorevoli: n. 6 (sei);

Astenuti: n. 4 (quattro – Bosco, Palumbo, Barbagallo e Fichera).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente ad oggetto: “*Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. nr. 267/2000, a favore di Equitalia Giustizia S.p.A., per conto del Ministero della Giustizia - Corte d’Appello di Messina, dovuto a seguito della sentenza n. 10843 dello 04.04.2022 della Suprema Corte di Cassazione n. 11349/2016 R.G.*”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto: “*Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. nr. 267/2000, a favore di Equitalia Giustizia S.p.A., per conto del Ministero della Giustizia - Corte d’Appello di Messina, dovuto a seguito della sentenza n. 10843 dello 04.04.2022 della Suprema Corte di Cassazione n. 11349/2016 R.G.*”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.

Non essendoci altri punti all'o.d.g., il Presidente dichiara i lavori chiusi alle ore 17.38.



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Codice Fiscale n° 00 343 940 839

IV SETTORE – GESTIONE DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 ... DEL 25.10.2022

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 - lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00 a favore di Equitalia Giustizia S.p.A., per conto del Ministero della Giustizia – Corte d'Appello di Messina, dovuto a seguito della Sentenza n. 10843 del 04.04.2022 della Suprema Corte di Cassazione – N. 11349/2016 R.G.

SETTORE IV

Il Proponente

Premesso che,

- ❖ con Delib. di C.C. n. 47/2011 veniva approvato il progetto esecutivo in variante al vigente P.R.G. relativo ai lavori di “Consolidamento del costone roccioso in località Ortogrande, lavori di messa in sicurezza del tratto a monte”, veniva dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 1/78 e dell'art. 1 della L.R. n. 35/78 e veniva attivata la procedura espropriativa nei confronti dei proprietari delle aree utili ed indispensabili per l'esecuzione della suddetta opera pubblica; con Decreto di Esproprio n. 1 del 30.11.2012 veniva disposta la espropriazione a favore dell'Ente delle aree di che trattasi tra le quali le part.lla di proprietà degli eredi di Culoso Giuseppe, identificati in catasto al Fg. 1 Part.lla 40, 41 e 317, con la relativa determinazione di indennità;
- ❖ Con Ricorso n. 172 del 20.03.2013 presentato alla C.d.A. di Messina i Sigg.ri Nassi Adele, Culoso Giuseppa, Culoso Carmelo e Culoso Pancrazio, n.q. di eredi legittimi di Culoso Giuseppe, non ritenendo congrua la stima effettuata, si opponevano alla stessa e chiedevano la rideterminazione della indennità di espropriazione e di occupazione loro spettante per la procedura espropriativa avviata da questo Ente per la realizzazione dei lavori in oggetto che avevano interessato i loro terreni;
- ❖ Con Ordinanza depositata in data 17.02.2016, e notificata in data 07.03.2016 con formula esecutiva, la Corte d'Appello di Messina, 1° Sezione Civile, accoglieva il ricorso proposto dagli Eredi-Culoso Giuseppe e determinava: ...la indennità di espropriazione definitiva spettante agli attori per la procedura per cui è causa in €. 12.689,75, e ordina al Comune di Giardini Naxos di provvedere al deposito delle citate somme, oltre gli interessi legali dalla data del 03.11.2012 al soddisfo, in favore degli istanti previa detrazione delle somme eventualmente depositate in loro favore a titolo di indennità di espropriazione provvisoria; il Comune veniva condannato altresì al pagamento, in favore degli attori delle spese processuali, che liquidava in complessivi €. 3.978,41 (di cui 1.978,41 per spese di c.t.u.) per onorari di avvocati oltre spese generali, IVA e CPA come per legge;
- ❖ Nelle more della decisione della Suprema Corte di Cassazione, alla quale l'Ente faceva ricorso avverso il superiore Atto, intanto, con Delib. di C.C. n. 85/2016 e successiva Det. Dir. n. 24/2017, si dava esecuzione alla Ordinanza della C.d.A. di Messina notificata in data 07.03.2016 con formula esecutiva, non comportando il pagamento stesso acquiescenza alle statuizioni contenute nel detto provvedimento giurisdizionale, con la liquidazione della complessiva somma di €. 18.218,64 a favore degli Eredi-Culoso;
- ❖ con nota prot. n. 7703 del 07.04.2022, l'Avv. Nunzio Cammaroto n.q. di legale incaricato per la difesa dall'Ente nel Giudizio di che trattasi, trasmetteva l'Ordinanza n. 10843/2022 della Corte Suprema di Cassazione – Prima Sezione Civile su Ricorso n. 11349/2016, con la quale veniva rigettato il ricorso

avanzato il 27.04.2016 dal Comune di Giardini Naxos avverso l'Ordinanza della C.d.A. di Messina n. 172/13 R.G. del 17.02.2016, condannando l'Ente alle spese di lite,che liquida in €. 2.000,00, oltre €. 200,00 per esborsi e spese generali liquidate forfettariamente nella misura del 15% ed accessori di legge.....dà atto della sussistenza dei presupposti processuali per il versamento, da parte del ricorrentedi un ulteriore importo a titolo di contributo unificato, in misura pari a quello, ove dovuto, per il ricorso.....;

- ❖ Con Delib. di C.C. n. 50 del 12.09.2022, veniva riconosciuta tale somma, ammontante a complessivi €. 3.118,24 e successivamente liquidata agli eredi di Culoso Giuseppe con Determ. Dir. N. 413 del 10.10.22 – Reg. Gen. n. del 13.10.22;

Vista la nota, pervenuta al prot. gen. 21119 in data 10.10.2022, con la quale l'Avv. Nunzio Cammaroto trasmette l'Atto, inviato da Equitalia Giustizia S.p.A. per conto del Ministero della Giustizia - Corte d'Appello di Messina, di Riscossione del Contributo Unificato, identificato al Numero Registro Recupero Crediti 000796/2022 invitando l'Ente al pagamento, entro il termine di un mese decorrente dalla notifica dell'atto, della somma di €. 474,00 dovuta a seguito della Sentenza/Ordinanza di Corte Suprema Cassazione di Roma n. 010843 del 04.04.2022 per l'applicazione dell'art. 13 c. 1 quater del D.P.R. 30.05.2002 n. 115, in relazione alla causa iscritta al Ruolo Generale della CORTE SUPREMA CASSAZIONE DI ROMA al n. 011349/2016;

Preso atto, pertanto, che il superiore Atto di Recupero Crediti perveniva al protocollo generale di questo Ente n. 21119 in data 10.10.2022, **l'Avv. Cammaroto sottolinea nella sua missiva che vale quale giorno di notifica il 05.10.2022, pertanto i trenta giorni utili per il pagamento verranno a scadere il 04.11.2022;**

Preso atto delle motivazioni di cui in premessa e ritenuto di dover procedere alla liquidazione, **con carattere di priorità e di urgenza della somma complessiva di €. 474,00**, a Equitalia Giustizia S.p.A. per conto del Ministero della Giustizia - Corte d'Appello di Messina, che ne ha fatto richiesta con il superiore Avviso;

Considerato che il mancato e/o il ritardato pagamento del contributo di che trattasi comporterebbe l'applicazione nei confronti del Comune di Giardini Naxos di pesanti sanzioni con danno economico certo per l'Ente;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 55 del 13.10.2022, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;

Considerato che la superiore somma si può impegnare all'intervento di spesa cui corrisponde il Cap. 6642- art. 2 del Bilancio;

Visto l'art. 191 del D.lvo 267/2000;

Visto l'OO.EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per tutte le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate,

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00, il complessivo debito di **€. 474,00** a favore di Equitalia Giustizia S.p.A. per conto del Ministero della Giustizia - Corte d'Appello di Messina, in esecuzione della Sentenza/Ordinanza di Corte Suprema Cassazione di Roma n. 010843 del 04.04.2022 per l'applicazione dell'art. 13 c. 1 quater del D.P.R. 30.05.2002 n. 115, in relazione alla

causa iscritta al Ruolo Generale della CORTE SUPREMA CASSAZIONE DI ROMA al n. 011349/2016;

Impegnare la somma di € 474,00 al Cap. 6642- art. 2 del Bilancio di Previsione imputandola come da cronoprogramma sottoriportato;

Imputazione dell'impegno		Esigibilità delle somme	
ANNO	IMPORTO	ANNO	IMPORTO
Anno 2022	€ 474,00	Anno 2022	€ 474,00
Totale	€ 474,00	Totale	€ 474,00

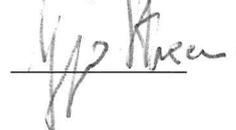
Trasmettere copia della presente, a cura del Responsabile del I° Settore, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. n. 289/2002;

Trasmettere, altresì, copia della presente ai Responsabili dei servizi interessati;

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza e la necessità di evitare il prodursi di ulteriori oneri e sanzioni con grave danno economico per l'Ente.

Dalla Residenza Municipale, 20 ottobre 2022

Il Proponente





COMUNE DI GIARDINI NAXOS

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 DEL 25.10.2022

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 - lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00 a favore di Equitalia Giustizia S.p.A., per conto del Ministero della Giustizia – Corte d'Appello di Messina, dovuto a seguito della Sentenza n. 10843 del 04.04.2022 della Suprema Corte di Cassazione – N. 11349/2016 R.G.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08/06/1990 n. 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30 e dell'art. 147 bis del D.Lvo N. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE.

Giardini Naxos, 24/10/2022

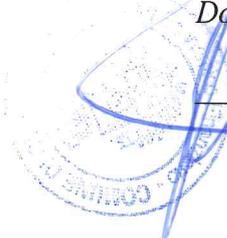


Il Responsabile del IV Settore
Arch. Sebastiano La Maestra

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08/06/1990 n. 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30 e dell'art. 147 bis del D.Lvo N. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di €. 474,00 sull'intervento _____ Cap. 6642/2 del Bilancio Comunale.

Giardini Naxos, 25/10/2022
P.3. 83



Il Responsabile del II Settore
Dott. Mario Cavallaro

27 OTT. 2022

Protocollo N° 22654

CITTÀ DI GIARDINI NAXOS

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 28/2022

L'anno 2022 il giorno 26/10/2022 del mese di ^{OTTOBRE} ~~Aprile~~ si è riunito in videoconferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Giardini Naxos, nelle persone dei Revisori:

Dott. Roberto Fedè - Presidente -

Dott. Giacomo Campo - Componente effettivo -

D.ssa Parasiliti Provenza Anna Margherita - Componente effettivo -

Per procedere all'esame della documentazione relativamente alla richiesta di parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 25/10/2022 avente per oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a dlgs 267/2000, in favore di Equitalia Giustizia spa per conto del ministero della Giustizia - Corte di Appello di Messina dovuto a seguito della sentenza n. 10843 del 04/04/2022 della Suprema Corte di cassazione n. 11349/2016 RG.

VISTA, la proposta di delibera del consiglio Comunale ricevuta tramite PEC il 25/10/2022, avente per oggetto riconoscimento di debito fuori bilancio art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., in favore di Equitalia Giustizia spa per conto del ministero della Giustizia - Corte di Appello di Messina dovuto a seguito della sentenza n. 10843 del 04/04/2022 della Suprema Corte di cassazione n. 11349/2016 RG. PRESO ATTO, che per la somma complessiva di €. 474,00 e per il titolo indicato nel corpo della deliberazione in parola, sorge a carico del bilancio dell'Ente un onere finanziario di pari importo cui può farsi fronte con disponibilità allocate al Capitolo 6642/2 del bilancio di previsione 2022.

DATO ATTO CHE la superiore somma, a seguito del titolo de qua, è da riconoscere, quale debito f. b., ai sensi del dettame di cui all'art. 194, co. 1 lett. a), del TUEL;

CONSIDERATO CHE:

la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 del TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato - Sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere eseguito previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese.

La disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare, con tempestività, i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare

la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia.

EVIDENZIATO CHE:

nel caso di debiti derivanti da decreti di liquidazione, il significato del provvedimento non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al "sistema di bilancio" un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso, con la funzione di salvaguardare gli equilibri di bilancio (Delibere n. 2/2005 Corte dei Conti per la Regione Sicilia);

La natura della deliberazione in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da Ordinanza Corte di cassazione) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti - Sezioni di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia - Delibera n. 6/2005); in tale prospettiva, l'art. 194, comma 1, T.U.E.L., rappresenta un'eccezione ai principi riguardanti la necessità del preventivo impegno formale e della copertura finanziaria.

Pertanto, al fine riportare le ipotesi previste nell'ambito del principio di copertura finanziaria, è dunque richiesta la delibera consiliare con la quale viene ripristinata la fisiologia della fase della spesa e i debiti de quibus vengono ricondotti a sistema (cfr. ex multis Corte dei Conti, Sez. contr. Friuli Venezia Giulia, 6/1c/2005), mediante l'adozione dei necessari provvedimenti laddove necessari di riequilibrio finanziario;

RITENUTO, dunque, debba procedersi al riconoscimento di legittimità del debito f. b., da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale per la somma complessiva di € 472,00 così come sopra riportato;

VISTI:

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;

il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e successive modifiche e integrazioni;

il punto 5.2 lett. h) dell'allegato A/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;

il principio concernente la contabile finanziaria di cui al citato punto (allegato 4.2 del D. lgs. n. 118/2011);

lo Statuto comunale e il vigente Regolamento di contabilità armonizzata dell'Ente;

VISTO E PRESO ATTO dei pareri favorevoli resi, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia:

dal Responsabile del IV settore in ordine alla regolarità tecnica Arch. Sebastiano La Maestra ;

dal Responsabile del II settore, Dott. M. Cavallaro; in ordine alla regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria

Fatte salve eventuali verifiche di responsabilità o azioni di rivalsa,

ESPRIME

per quanto di competenza, parere favorevole al riconoscimento del debito in oggetto richiamato.

Si rammenta che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vanno trasmessi alla competente Procura della Corte dei Conti.

Lì 26.10.2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Roberto Fedè

Dott. Giacomo Campo

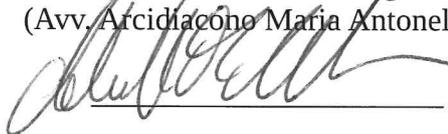
D.ssa Parasiliti Proverza Anna Margherita

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

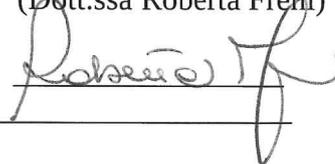
Il Consigliere Anziano
(Caterina Di Blasi)



Il Presidente del Consiglio
(Avv. Arcidiacono Maria Antonella L.)



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Roberta Freni)





Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;
- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
Dott.ssa R. Freni